Consorzio di Bonifica Integrale
COMPRENSORIO SARNO BACINI DEL SARNO, DEI TORRENTI VESUVIANI - SEZIONE VII

Prot. n° 16487

Li 19/11/19

Spett.le Giunta Regionale della CAMPANIA

Direzione Generale 07 - Politiche Agricole, Alimentari e Forestali

UOD 03 Agricole, Alimentari e Forestali – Infrastrutture rurali ed Aree interne

Centro Direzionale Isola A6 - 80143 Napoli

mezzo pec: uod.500703@pec.regione.campania.it

*Raccomandata a mano anticipata a mezzo pec*

OGGETTO: Bilancio Consuntivo relativo all'esercizio 2018 – Trasmissione.

Con la presente si trasmette la Deliberazione Commissariale n. 256 del 19/11/2019 avente ad oggetto: *"Approvazione Bilancio Consuntivo relativo all'esercizio 2018."*, completa di allegati in unica copia cartacea corredata da supporto informatico, conforme all'originale agli atti di ufficio, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 31 della Legge Regionale n. 4/2003.

Il Commissario Straordinario
Avv. Mario Rosario D'Angelo

Allegati c.s.

**Consorzio di Bonifica Integrale**
COMPRENSORIO **SARNO** BACINI DEL SARNO, DEI TORRENTI VESUVIANI E DELL'IRNO

**Deliberazione Commissariale n.** 256 **del** 19/11/2019

**Oggetto: Approvazione Bilancio Consuntivo relativo all'esercizio 2018.**

L'anno **duemiladiciannove**, il giorno del mese di **novembre**, nella sede del Consorzio in Nocera Inferiore,

**IL COMMISSARIO STRAORDINARIO**

Avv. Mario Rosario D'Angelo, assistito dal Direttore Generale Dott. Ing. Luigi Daniele,

**Premesso che** con Decreto del Presidente della Giunta Regionale della Campania n. 151 del 01/10/2019 è stato nominato Commissario Straordinario del Consorzio l'Avv. Mario Rosario D'Angelo;

**Premesso che:**

- con circolare prot. 889769 del 27.10.2008 e successive modificazioni e integrazioni l'AGC Sviluppo Attività Settore primario - Settore Bonifiche ed Irrigazione della Giunta Regionale della Campania ha impartito le regole relative alla modalità di redazione ed approvazione del Bilancio Consuntivo ed ha indicato che il Bilancio Consuntivo è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa e deve essere corredato dalla Relazione sulla Gestione sottoscritta dal Presidente/Commissario Straordinario del Consorzio, dalla relazione del Collegio dei Revisori dei Conti, dall'Allegato relativo all'avanzamento dei lavori e ai finanziamenti in corso di utilizzazione (Allegato B2), dal prospetto di raffronto tra le spese sostenute per il personale e quelle previste in bilancio, dal prospetto di raffronto tra i ricavi previsti per ruoli di contribuenza e gli incassi relativi, dalla situazione di cassa a chiusura dell'esercizio finanziario, dall'impegno da parte del Consiglio dei Delegati a provvedere al ripianamento delle perdite attraverso l'emissione di ruoli straordinari;
- con Deliberazione Commissariale n. 243 del 06/11/2019 è stata approvata la proposta di Bilancio Consuntivo relativo all'esercizio 2018, trasmesso al Collegio dei Revisori con nota prot. n. 15945 del 11/11/2019;

**Considerato che:**

- si rileva che i crediti vengono iscritti al valore presumibile di realizzazione, rappresentato dalla differenza tra il valore nominale ed il fondo svalutazione crediti, così come indicato anche nel parere del consulente dell'epoca dell'Ente Dott. Giovanni Cavallo, acquisito al prot. cons. n. 4629 del 13/04/2016, nonché su espressa indicazione del Collegio dei Revisori dei Conti;
- inoltre, è stato eseguito un accantonamento su mancati introiti/incassi anche su indicazione/raccomandazione del Collegio dei Revisori dei Conti;

**Tenuto conto** degli indirizzi di cui alla circolare prot. 889769 del 27.10.2008 e successive modifiche ed integrazioni dell'AGC Sviluppo Attività Settore Primario - Settore Bonifiche ed Irrigazione della Giunta

Regionale della Campania, nonché tenendo conto dei verbali del Collegio dei Revisori n. 7 del 02/12/2015 e n. 9 del 14/01/2016, acquisiti rispettivamente al prot. cons. n. 18970 del 21/12/2015 e n. 389 del 15/01/2016, nonché delle raccomandazioni relativamente alla percentuale di svalutazione dei crediti, in particolare quelli relativi all'art. 13 co. 5 L.R. 4/2003 del Collegio stesso esternate nelle riunioni del 26/05/2016, del 18/07/2016, del 28/07/2016, del 02/08/2016 e del 29/09/2016 ed acquisite dal Commissario Straordinario e delle ulteriori raccomandazioni sull'appostazione anche per l'esercizio 2018 di un ulteriore accantonamento su mancati introiti/incassi, come confermato anche dai verbali n. 29 del 29/11/2017, n. 40 del 10/07/2018, n. 44 del 31/10/2018 e n. 46 del 18/12/2018;

Tenuto conto dell'introduzione del D.Lgs. 139/2015, attuativo della Direttiva Comunitaria 2013/34/UE, che ha apportato rilevanti modifiche allo schema di Conto Economico in quanto vi è l'eliminazione della *Sezione straordinaria E)* del Conto Economico e le voci straordinarie di costi e ricavi verranno riclassificate, sulla base della loro natura, all'interno delle classi del conto economico, nonché allo schema di Stato Patrimoniale in quanto vengono eliminati i *Conti d'Ordine* e le relative informazioni sono riportate in Nota Integrativa;

Considerato che:

- in relazione al credito verso Enti Gestori servizio Idrico Integrato/Gori SPA/Comuni/etc. ai sensi dell'art. 13 co. 5 L.R. 4/2003 è stata applicata la percentuale di svalutazione del 10%, che sarà applicata anche negli anni successivi per ogni annualità sempre per motivi prudenziali e su impulso del Collegio dei Revisori. La svalutazione applicata si è limitata al 10% del credito in quanto, a seguito del contenzioso instaurato nei confronti della Gori spa (*atto di citazione R.G. n. 27989/16 iscritto a ruolo presso il Tribunale Civile di Napoli e notificato alla Gori S.p.A. il 29/09/2016*), principale soggetto gestore del servizio idrico integrato, e di quanto relazionato dal legale incaricato, emergono in maniera incontrovertibile ed evidente i debiti di della suddetta società nei confronti del Consorzio in applicazione dell'art.13 della L.R. n.4/2003. Il legale dell'Ente, infatti, con nota acquisita al prot. cons n. 12120 del 03/10/2016, - ha confermato che "*In merito all'azione, la previsione di cui all'art. 13 della L.R. C. 4/2003, come novellata con la L.R.C. n. 1/2008, risulta chiara ed indubbia nell'imporre l'onere a carico del soggetto gestore, nella specie GORI spa, di corrispondere somme per il beneficio che questi consegue dall'utilizzo dei beni consortili, mentre non essendosi mai giunti alla stipula della convenzione prevista, sempre dall'art. 13, con la quale si doveva stabilire il canone, per l'accertamento del quantum verrà richiesta una CTU*";
- con Deliberazione commissariale n. 252 del 08/06/2016 è stato affidato l'incarico anche relativamente alla richiesta del contributo di cui all'art. 13 co. 5 di cui alla Legge 4/2003 nei confronti dell'Alto Calore Servizi Spa. L'avvocato incaricato ha depositato l'atto di citazione presso il Tribunale di Avellino - a seguito trasmissione della relazione tecnica a firma dell'Ing. Giordano del 30/07/2018 – il cui numero di R.G. è 3796/2018 e la prima udienza è fissata al 28/01/2019 (G.I. D.ssa Di Paolo), come comunicato con nota pervenuta a mezzo mail in data 06/11/2018 ed acquisita al prot. cons. n. 14380 del 07/11/2018;
- con nota prot. n. 13987 del 29/10/2018, il Capo Settore Servizi a Rete, Impianti ed Irrigazione, Ing. Luca Giordano, ha relazione al Collegio dei Revisori sulla situazione del contenzioso in atto e sulle conferenze/incontri tenutesi sul contributo di cui all'art. 13 co. 5 di cui alla Legge 4/2003

come rappresentato dal Direttore dell' Area Amministrativa, Dott.ssa Nicolina Lamberti nonché Responsabile del Procedimento,

**Considerato che:**

- il Direttore di Area Amministrativa, D.ssa Nicolina Lamberti - con nota prot. n. 11651 del 09/08/2019 - ha trasmesso l'elaborazione della proposta di Bilancio Consuntivo relativo all'esercizio 2018 con relativi allegati, successivamente rielaborato e riproposto con nota prot. n. 14131 del 09/10/2019, da cui risultano i seguenti valori contabili:
  - le disponibilità liquide risultano dal prospetto riepilogativo dei conti correnti intestati al consorzio, di cui all'allegato *"Prospetto riepilogativo conti correnti al 31/12/2018"* di cui alcuni indisponibili per atti di pignoramento;
  - nel Conto Economico 2018 si rileva un risultato economico d'esercizio negativo pari ad € 216.822,52. Il Valore della Produzione (Contributi, ruoli ed altro) esposto nel Conto Economico 2018 risulta di ammontare pari ad € 18.732.257,99. I Costi della Produzione ammontano ad € 18.258.769,50;
  - nello Stato Patrimoniale 2018 si rileva tra le Attività un totale di Immobilizzazioni per € 7.427.316,85 al netto del fondo di ammortamento ed un totale di Attivo Circolante di € 56.000.657,67. Il totale dell'Attivo è di € 63.427.974,52. Il totale del Passivo è di € 63.427.974,52;
  - a seguito di approfondimenti o delucidazioni presso le strutture amministrative di altri consorzi è stata eseguita una diversa rappresentazione nell'ambito delle poste del Patrimonio Netto e, pertanto, viene esposto in alto il Fondo Consortile negativo, che rappresenta il disavanzo di amministrazione consolidato al 31/12/2006 (derivante dal passaggio dalla Contabilità Finanziaria alla contabilità economico - patrimoniale) per € 4.790.334,96 ed il Patrimonio Netto divenuto negativo di € 313.765,12 costituito dal Fondo Consortile di € 8.291.581,42, dalle perdita a nuovo (esercizio 2013 - € 2.197.020,67, esercizio 2014 € 706.412,21; esercizio 2015 € 2.780.593,52; esercizio 2016 € 2.921.320,14); esercizio 2017 € 2.216.294,67.
  - nell'esercizio 2018 il Consorzio rileva una perdita d'esercizio di € 216.822,52 determinata innanzitutto dall'appostazione in bilancio delle svalutazioni prudenziali sui crediti inclusi nell'Attivo Circolante, in particolare quelli di cui all'art. 13 co. 5 L.R. 4/2003, così come da raccomandazioni del Collegio dei Revisori, acquisite dal Commissario Straordinario, nonché degli accantonamenti per rischi su crediti relativamente a mancati introiti e mancate riscossioni sia relativamente all'art. 13 della Legge 4/2013 (relativamente ai Crediti verso Consorziati e relativamente ai Crediti v/Regione e E.G.S.I. I.) sia relativamente ai Crediti presenti in Attivo Circolante per € 1.845.864,97, pervenendo al 3,38% di tutti i Crediti in Attivo Circolante.

  il tutto rappresentato, verificato e controllato dal Direttore dell'Area Amministrativa Dott.ssa Nicolina Lamberti responsabile per il Bilancio;
- il disavanzo di amministrazione esistente alla data del 31.12.2006, che è il risultato rilevato con la Contabilità Finanziaria, che si basava sulle rilevazioni derivanti dalla Gestione di Competenza e dalla Gestione dei Residui al 31.12.2006, di € 4.790.334,96 è stato comunque indicato nel Patrimonio Netto e precisamente nel fondo consortile, così come da istruzioni nella circolare n. prot. 889769 del 27.10.2008 dell'AGC Sviluppo Attività Settore Primario - Settore Bonifiche ed Irrigazione della Giunta Regionale della Campania, così come

rappresentato verificato e controllato dal Direttore dell'Area Amministrativa Dott.ssa Nicolina Lamberti, nonché Responsabile del Procedimento;

**Vista ed acquisita agli atti** la relazione favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti sul Bilancio Consuntivo 2018 approvato con Deliberazione Commissariale n. 243 del 06/11/2019, contenuta nel Verbale n. 58 del 19/11/2019 ed acquisito al prot. cons. n. 16468 del 19/11/2019, che si allega al presente deliberato formandone parte integrante e sostanziale, dalla quale non si rilevano motivi ostativi all'approvazione del Bilancio Consuntivo 2018;

**Vista** la proposta di Bilancio Consuntivo relativo all'esercizio 2018 elaborata dal Direttore di Area Amministrativa, D.ssa Nicolina Lamberti, ed approvata con Deliberazione Commissariale n. 243 del 06/11/2019, che comprende:

- lo Stato Patrimoniale 2018;
- il Conto Economico 2018;
- la Nota Integrativa 2018;
- la Relazione sulla Gestione relativa all'esercizio 2018 del Commissario Straordinario;
- l'allegato relativo all'avanzamento dei lavori e ai finanziamenti in corso di utilizzazione (Allegato B2);
- il prospetto di raffronto tra le spese sostenute per il personale e quelle previste in bilancio;
- il prospetto di raffronto tra i ricavi previsti per ruoli di contribuenza e gli incassi relativi;
- la situazione di cassa (prospetto riepilogativo dei conti correnti 2018);
- prospetto riepilogativo immobilizzazioni al 31/12/2018;
- bilanci d'esercizio delle società partecipate;

**Preso atto della proposta di** Bilancio Consuntivo relativo all'Esercizio 2018 trasmessa con nota prot. n. 14131 del 09/10/2019 dal Direttore dell'Area Amministrativa, Dott.ssa Nicolina Lamberti, nonché Responsabile del Procedimento, ed approvata con Deliberazione Commissariale n. 243 del 06/11/2019;

**Preso atto** del parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti sul Bilancio Consuntivo 2018, acquisito al prot. cons. n.16468 del 19/11/2019, che si allega al presente deliberato formandone parte integrante e sostanziale;

**Ritenuto** necessario approvare il Bilancio Consuntivo relativo all'esercizio 2018;

**Sentito** il parere favorevole del Direttore Generale Dott. Ing. Luigi Daniele, del Direttore dell'Area Amministrativa Dott.ssa Nicolina Lamberti, e del Direttore dell'Area Tecnica, Dott. Ing. Bruno Carloni;

**Vista** la Legge Regionale 25/02/2003, n. 4, in particolare l'art. 31;

**Visto** il vigente Statuto Consortile;

D E L I B E R A

1. quanto sopra riportato forma parte integrante e sostanziale del presente deliberato e deve intendersi qui integralmente trascritto;

2. di approvare, come approva, il Bilancio Consuntivo relativo all'esercizio 2018, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa e corredato dalla Relazione sulla gestione relativa all'esercizio 2018, l'Allegato relativo all'avanzamento dei lavori e ai finanziamenti in corso di utilizzazione (Allegato B2), dal prospetto di raffronto tra le spese sostenute per il personale e quelle previste in bilancio, dal prospetto di raffronto tra i ricavi previsti per ruoli di contribuenza e gli incassi relativi, dalla situazione di cassa a chiusura dell'esercizio finanziario (situazione conti correnti) e dalla situazione di cassa (prospetto riepilogativo dei conti correnti 2018), dal prospetto riepilogativo immobilizzazioni al 31/12/2018 e dai Bilanci d'esercizio delle società partecipate conforme alla circolare prot. 889769 del 27.10.2008 dell'AGC Sviluppo Attività Settore Primario - Settore Bonifiche ed Irrigazione della Giunta Regionale della Campania, secondo le seguenti risultanze, così come rappresentato e verificato dal Direttore dell'Area Amministrativa, D.ssa Nicolina Lamberti, e giusta parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti sul Bilancio Consuntivo 2018, acquisito al prot. cons. n.16468 del 19/11/2019, che si allega al presente deliberato formandone parte integrante e sostanziale

| | | |
|---|---|---|
| Conto Economico Esercizio 2018 | Perdita d'esercizio | € 216.822,52 |
| Disavanzo di amministrazione al 31/12/2006 | | -€ 4.790.334,96 |
| Stato patrimoniale Esercizio 2018 | Patrimonio netto negativo | -€ 2.746.882,31 |
| Saldo di cassa al 31.12.2018 | Allegato prospetto riepilogativo dei conti correnti | |

3. di provvedere alla copertura delle perdite pregresse ed al ripianamento dei debiti nell'ambito della procedura di risanamento che sarà avviata dall'Ente;
4. di trasmettere la presente deliberazione e gli allegati alla Regione Campania ai sensi dell'art. 31 della L.R. n. 4/2003.

Il Direttore dell'Area Amministrativa
Dott.ssa Nicolina Lamberti

Il Segretario OO.CC.
Dott/Ing. Luigi Daniele

Il Commissario Straordinario
Avv. Mario Rosario D'Angelo

# CONSORZIO DI BONIFICA INTEGRALE COMPRENSORIO SARNO

Sede in VIA ATZORI - CENTRALE ORTOFRUTTICOLA - 84014 NOCERA INFERIORE (SA)

## PARERE AL BILANCIO CONSUNTIVO 2018

Consorzio di Bonifica Integrale Comprensorio Sarno

Prot. N° 16468

Data 19/11/19

L'anno duemiladiciannove il giorno 19 del mese di Novembre alle ore 09:45, nei locali del Consorzio di Bonifica Integrale - Comprensorio Sarno in Nocera Inferiore (SA) alla via Atzori, si è riunito lo scrivente Collegio nominato con Delibera Commissariale n. 63 del 27/03/2015 e Delibera n. 367 del 4/10/2016.

Sono presenti i signori:

- Prof. Federico Alvino, Presidente
- Dott. Vincenzo Petrosino, membro effettivo;
- Dott. Berardino Soglia, membro effettivo.

*assiste alla riunione:*

- Dott.ssa Nicolina Lamberti, Direttore Area Amministrativa.
- Direttore Generale, Ing. Luigi Daniele;
- Commissario Straordinario, Avv. Mario Rosario D'Angelo.

Il Collegio procede alla disamina della Delibera Commissariale n. 243 del 06/11/2019, avente ad oggetto: *"Approvazione proposta di Bilancio Consuntivo relativo all'esercizio 2018."*, trasmessa al Collegio a mezzo pec con nota prot. n. 15945 del 11/11/2019. Il Bilancio è corredato dai documenti richiesti dalla circolare prot. 889769 del 27/10/2008 e s.m.i. della Giunta Regionale della Campania.

La prima proposta di Bilancio Consuntivo relativo all'esercizio 2018 è stata trasmessa dal Direttore di Area Amministrativa, D.ssa Nicolina Lamberti, con nota prot. n. 11651 del 09/08/2019, al Commissario Straordinario Avv. Bernardino Tuccillo che successivamente ha presentato le dimissioni irrevocabili in data 11/09/2019 con nota prot. 12557. Il Collegio ha successivamente preso atto della nota prot. 14131 del 09/10/2019 della D.ssa Nicolina Lamberti relativa alla nuova predisposizione del bilancio consuntivo al 31/12/2018 nella quale sono state recepite le osservazioni del Collegio.

Il Collegio precisa che la responsabilità della redazione del bilancio è di esclusiva competenza dell'organo amministrativo, mentre il Collegio dei Revisori è responsabile del giudizio espresso sul bilancio e basato sull'attività di controllo esercitata.

L'attività di revisione è stata pianificata e svolta per accertare che il bilancio d'esercizio non sia viziato da errori significativi e risulti, nel suo complesso, attendibile. La Nota Integrativa e gli allegati di Bilancio sono analitici e dettagliano in modo particolareggiato tutte le componenti dello Stato Patrimoniale e del rendiconto gestionale.

Il Collegio, pertanto, prendendo a base quanto esposto nella delibera di Deputazione Commissariale n. 243 del 06/11/2019, procede alle proprie analisi.

L'analisi del Collegio si è concentrata sulle appostazioni delle variazioni dell'anno, ovvero sull'applicazione dei coefficienti di ammortamento alle immobilizzazioni iscritte nello Stato Patrimoniale.

Il Collegio ha rilevato:

- che le Immobilizzazioni a fine esercizio al netto dei relativi fondi ammortamento presentano un saldo di € 7.427.316,85, un Attivo Circolante di € 56.000.657,67 ed un Totale Attivo di € 63.427.974,52;

- tra le passività si rileva un Patrimonio netto negativo di € 2.746.882,31, costituito dal Fondo consortile attuale per € 8.291.581,42, dalla Perdita d'esercizio 2018 di € 216.822,52, dalle perdite portate a nuovo per € 10.821.641,21, a cui si aggiunge il disavanzo di amministrazione al 31/12/2006 (Passaggio da Contabilità finanziaria ad economico – patrimoniale - Delibera commissariale n°34 del 03/02/2010 e D. C. n. 353/2007) di € 4.790.334,96;
- nel Conto Economico 2018 si rileva un risultato economico d'esercizio negativo pari a € 216.822,52, mentre il Valore della produzione, ovvero i contributi, ruoli ed altro risultano pari a € 18.732.257,99. I Costi di produzione sono di € 18.258.769,50;
- La voce relativa al costo del personale – che comprende l'intera spesa per il personale dipendente, compreso le indennità di reperibilità, il compenso per lavoro straordinario, i rimborsi spese, le indennità chilometriche e di irrigazione, i passaggi di livelli, di categoria, gli scatti di contingenza, etc. e l'accantonamento per TFR – è di ammontare pari a € 5.771.403,15, così distinta:
  - Salari e stipendi € 4.511.045,24;
  - Oneri sociali € 919.915,17;
  - Trattamento di fine rapporto € 280.658,23 (operai);
  - Trattamento per operai ex art. 152 CCNL per € 59.784,51;
  - Altri costi € 0,00.

I dipendenti del Consorzio di Bonifica al 31/12/2018 sono n. 150, in tal modo distinti:

- n. 36 impiegati;
- n. 3 dirigenti
- n. 111 operai, di cui n. 110 con rapporto di lavoro a tempo indeterminato full time e n.1 operai con contratto a tempo indeterminato part - time di tipo verticale per n. 3 giorni settimanali.

**Parte prima**

**Relazione ai sensi dell'art. 14 primo comma lettera a del DLGS 39/2010**

a) Lo scrivente Organo ha svolto la revisione legale dei conti del Bilancio d'esercizio del Consorzio di Bonifica Integrale del comprensorio Sarno, chiuso al 31/12/2018. La responsabilità della redazione del Bilancio d'esercizio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete all'organo amministrativo del Consorzio di Bonifica Integrale del comprensorio Sarno. E' dello scrivente organo la responsabilità del giudizio professionale espresso sul Bilancio d'esercizio e basato sulla revisione legale dei conti.

b) L'esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione legale dei conti. In conformità ai predetti principi, la revisione legale dei conti è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione legale dei conti è stato svolto in modo coerente con la dimensione dell'ente e con il suo assetto organizzativo. Esso ha riguardato l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Tale attività risulta dai verbali delle riunioni del Collegio, regolarmente trasmessi all'Ente. Si ritiene che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del relativo giudizio professionale.

c) A giudizio dello scrivente Organo, il sopramenzionato bilancio nel suo complesso è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato economico dell'ente Consorzio di Bonifica Integrale del comprensorio Sarno per l'esercizio chiuso al 31/12/2018.

d) L'AGC Sviluppo Attività Settore primario – Settore Bonifiche ed Irrigazione della Giunta Regionale della Campania, con circolare prot. N. 889769 del 27/10/2008 e successive modificazioni ed integrazioni, ha fornito gli indirizzi ai Consorzi di Bonifica Integrale in ordine alla modalità di redazione e approvazione del Bilancio di Previsione e del Bilancio Consuntivo. In base alla circolare succitata, il Bilancio Consuntivo relativo all'esercizio 2018, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dalla Nota Integrativa, unitamente alla Relazione sulla Gestione sottoscritta dal Commissario Straordinario del Consorzio, dalla relazione dello scrivente Organo, dal prospetto di raffronto tra le spese sostenute per il personale e quelle previste in bilancio, dal prospetto di raffronto tra i ricavi previsti per ruoli di contribuenza e gli incassi relativi, dall'allegato relativo alle immobilizzazioni, dalla situazione di cassa e di chiusura dell'esercizio finanziario e dall'allegato relativo all'avanzamento dei lavori e ai finanziamenti in corso di utilizzazione. Sul punto, richiamando pareri espressi dal precedente e dall'attuale Collegio, codesto Organo non può esimersi dal rilevare il parziale contrasto tra il contenuto della suddetta circolare che richiama una contabilità economico - patrimoniale ed il contenuto dell'art. 35 del vigente statuto consortile che prevede la tenuta di contabilità finanziaria. In particolare, nel rispetto della citata circolare gli schemi di bilancio adottati sono quelli tipici della contabilità economico – patrimoniale, mentre, nessun riferimento viene fatto in ordine alla redazione di un prospetto contabile improntato alla contabilità finanziaria.

**Parte seconda**

**Relazione ai sensi dell'art. 2429 del Codice Civile**

1) L'attività di vigilanza circa il rispetto dello statuto e dei principi di corretta amministrazione è stata svolta, ottenendo informazioni dai responsabili delle relative funzioni e riportata nei relativi verbali.
2) Nella relazione sulla gestione, sono sinterizzate in maniera adeguata le principali operazioni cui si rinvia, anche per quanto attiene alle caratteristiche delle operazioni ed ai loro effetti economici;
3) Al Collegio dei revisori non sono pervenuti esposti;
4) Nella redazione del bilancio, l'Ente non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, quarto comma, del Codice Civile.
5) *Con riferimento ai Crediti riportati nell'Attivo Circolante*, il Collegio ha sollecitato l'Ente ad effettuare una puntuale valutazione dei crediti finalizzata alla corretta quantificazione del valore di presumibile realizzo e a migliorare la capacità di riscossione degli stessi.

   Il Collegio rileva che detti crediti, iscritti nell'attivo direttamente al valore presumibile di realizzazione, ammontano complessivamente ad euro € 54.611.389,59 e sono così dettagliati:

| | | |
|---|---|---|
| 1. | Crediti verso consorziati e altri utenti | € 20.883.300,15 |
| 2. | Crediti verso imprese controllate | |
| 3. | Crediti verso Stato, Regione e altri E.P. | € 22.152.331,51 |
| 4. | Crediti verso Stato/Regione per lavori in concessione | € 6.121.233,34 |
| 5. | Crediti v/Istituti Previdenziali e assistenziali | € 1.411.109,03 |
| 6. | Crediti per IVA | € 385.057,00 |
| 7. | Altri crediti e acconti | € 3.658.358,56 |

Relativamente ai servizi di riscossione ed ai ruoli non riscossi, il Collegio ne raccomanda la puntuale verifica da compiersi di concerto con i concessionari dei servizi di riscossione dei tributi. Detta verifica appare quanto mai opportuna in considerazione della presenza di ruoli relativi ad annualità remote dal 1998 al 2003, annualità per le quali, in assenza di atti interruttivi, potrebbe essersi verificato il presupposto estintivo con la conseguenza di esporre l'Ente al rischio di un inutile e costoso contenzioso.

Il Collegio, in relazione ai crediti vantati verso Stato, Regione ed altri Enti pubblici, osserva che gran parte di essi derivano dalle previsioni di entrata operate negli anni precedenti ai sensi dell'art. 8 e 13 co. 5 della Legge Regionale n. 4/2003. Per tale massa di crediti, attesa la stratificazione degli stessi nel corso degli anni e la relativa incapacità dell'Ente di procedere alla riscossione, il Collegio ha più volte espresso parere circa la necessità di procedere alla loro svalutazione prudenziale o, quanto meno, a procedere ad accantonamenti per rischi da perdite su crediti, anche considerando il sostanziale immobilismo delle precedenti gestioni nelle attività di riscossione e recupero per via giudiziaria di detti crediti.

L'Ente, sulla base delle valutazioni espresse dal Collegio, nonché di pareri forniti da consulenti esterni (parere Dr. Cavallo, prot. 4629 del 13.04.2016) ha avviato azioni legali di recupero di detti crediti, in particolare verso la Gori spa (per tramite avv. Ferrara, atto del 29.09.2016), procedendo comunque per prudenza ad avviare la progressiva svalutazione dei crediti in parola, in ragione dell'aliquota del 10% annuo, calcolato in sede di consuntivo 2013, 2014, 2015, 2016 e 2017. Il Collegio prende atto che tali svalutazioni sono coerenti con quanto osservato dal Collegio stesso nel corso delle attività di verifica, in particolare di cui ai verbali n. 23, 24, 26, 29, 40, 44 e 46 delle sedute del Collegio[1].

6) *La svalutazione crediti di competenza dell'esercizio 2018* è, così distinta:

- su Crediti v/ Enti Gestori (Gori Spa/EGSII, ATO, etc.) € 2.121.431,84 (10% crediti lordi);
- su Crediti v/ Regione e altri Enti Pubblici (Regione Campania) esiste già un fondo svalutazione crediti di € 1.519.033,64 ed € 704.921,01 (2013) per un totale di € 2.223.954,65;
- su Crediti v/Consorziati (in gestione presso Equitalia) € 1.114.262,31 (10% crediti lordi Equitalia);
- su Crediti v/Consorziati (in gestione presso Campania Bonifiche) € 2.921.231,42 (10% Credito Lordo Campania Bonifiche)

In effetti, *in relazione ai crediti v/consorziati in carico presso Equitalia*, il fondo svalutazione crediti - inizialmente al 31/12/2012, di € 2.511.310,45, viene incrementato per un ammontare di € 1.601.586,76 relativamente al 2013, di ulteriori € 1.601.586,76 relativamente al 2014, di ulteriori € 1.601.586,76 relativamente al 2015, di € 1.160.541,30 relativamente al 2016 ed € 1.132.009,75 relativamente al 2017– diviene di € 9.608.621,78. Nel 2018 diventa di € 10.722.884,09.

[1] La percentuale di svalutazione del 10% è stata applicata in quanto vi è un contenzioso in corso con la Gori S.p.A. nei confronti della quale il credito è il più elevato, ed, infatti, nell'anno 2016 è stato affidato l'incarico ad un avvocato, giusta Deliberazione commissariale n. 223 del 23/05/2016, il cui atto di citazione R.G. n. 27989/16 è stato iscritto a ruolo presso il Tribunale Civile di Napoli e notificato alla Gori S.p.A. il 29/09/2016. In relazione a tale giudizio il G.I. ha predisposto una consulenza tecnica d'ufficio, affidando l'incarico di C.T.U. al Dott. Marco Maffei ed il Consorzio ha affidato l'incarico di Consulente Tecnico di Parte all'Ing. Luca Giordano, Capo Settore Servizi a rete, Impianti ed Irrigazione, ed all'Ing. Alfonso De Nardo, libero professionista (Deliberazione commissariale n. 109 del 04/05/2018). Inoltre, l'avvocato incaricato – nell'inviare la nota, acquisita al prot. cons. n. 12128 del 03/10/2016 – ha confermato che "In merito all'esiguo, la previsione di cui all'art. 13 della L.R. C. 4/2003, come novellata con la L.R.C. n. 1/2008, risulta chiara ed indubbia nell'imporre l'onere a carico del soggetto gestore, nella specie GORI spa, di corrispondere somme per il beneficio che quest'ultimo consegue dall'utilizzo dei beni consortili, mentre non consentono mai giusti alla stipula delle convenzione prevista, sempre dall'art. 13, con la quale si doveva stabilire il canone, per l'accertamento del quantum verrà richiesta una CTU." Con Deliberazione commissariale n. 252 del 08/06/2016 è stato affidato l'incarico anche relativamente alla richiesta del contributo di cui all'art. 13 co. 5 di cui alla Legge 4/2003 nei confronti dell'Alto Calore Servizi Spa. L'avvocato incaricato ha depositato l'atto di citazione presso il Tribunale di Avellino - a seguito trasmissione della relazione tecnica a firma dell'Ing. Giordano del 30/07/2018 – il cui numero di R.G. è 3796/2018 e la prima udienza è fissata al 28/01/2019 (G.I. D.ssa Di Paolo), come comunicato con nota pervenuta a mezzo mail in data 06/11/2018 ed acquisita al prot. cons. n. 14380 del 07/11/2018. Con nota prot. n. 13987 del 29/10/2018 il Capo Settore Servizi a Rete, Impianti ed Irrigazione, Ing. Luca Giordano, ha relazionato al Collegio dei Revisori sulla situazione del contenzioso in atto e sulle conferenze/incontri tenutesi sul contributo di cui all'art. 13 co. 5 di cui alla Legge 4/2003.

In effetti, *in relazione ai crediti v/consorziati in carico presso Campania Bonifiche S.r.l.* il fondo svalutazione crediti inizialmente - di € 549.483,08 relativamente al 2013, € 1.685.482,78 relativamente al 2014, di € 2.007.699,81 relativamente al 2015, di € 2.268.062,59 relativamente al 2016 e di € 2.631.817,69 relativamente al 2017 per un totale fondo svalutazione crediti al 31/12/2017 – al netto dell'utilizzo fondo per € 2.167.874,73 - di € 6.974.671,22. Nell'esercizio 2018 il fondo diviene di € 8.748.753,07.

Il fondo svalutazione crediti in relazione ai crediti per contributi di cui all'art. 13 co. 5 L.4/2003 che inizialmente era di € 1.519.033,64, viene incrementato nell'esercizio 2013 per un ammontare di € 704.921,01 divenendo di € 2.223.954,65 relativamente al credito c/Regione Campania. Invece, in relazione al credito v/Gori/Comuni/Altri E.G.S.I.I il fondo svalutazione crediti risulta di € 1.620.301,73 relativamente all'esercizio 2013, di € 1.663.936,90 relativamente all'esercizio 2014, di € 1.732.127,29 per l'esercizio 2015, di € 1.810.970,80 per l'esercizio 2016 e di € 1.906.926,29 per l'esercizio 2017 divenendo di € 8.734.263,01. Il totale fondo è € 10.958.217,66. Nel 2018 il fondo diviene di € 13.079.649,49.

Il totale fondo svalutazione crediti risulta essere complessivamente al 31/12/2018 di ammontare pari a € 32.551.286,86.

7) *In relazione agli accantonamenti per rischi* si evidenzia quanto segue:

*c.Altri accantonamenti per rischi – Liti e controversie*

In relazione al fondo liti e controversie sono stati eseguiti ulteriori accantonamenti per l'esercizio 2018 per € 551.593,50 relativamente agli atti di pignoramento notificati nel 2018, pari all'1,0 % dei debiti esposti nello Stato Patrimoniale.

*c1. Accantonamento fondo liti e controversie – (pignoramenti e cause dipendenti)*

Nel Bilancio Consuntivo 2018 – a seguito anche delle indicazioni del Collegio dei Revisori, giusti verbali del Collegio dei Revisori n. 53/54/55 del 2019 – relativamente al contenzioso pendente e passato in giudicato coi dipendenti consortili è stato eseguito un accantonamento prudenziale al Fondo liti e controversie (cause dei dipendenti consortili) di € 886.427,40, così distinto:

- € 505.297,12 relativamente a quanto riportato nella nota della Direzione Amministrativa e dell'Ufficio Personale/Paghe prot. n. 385/int. del 11/04/2019;
- € 264.013,95 relativamente ai giudizi pendenti con il personale dipendente (totale valore delle controversie);
- € 117.116,33 relativamente alle sentenze passate in giudicato da pagare, giusta nota del Capo Settore Paghe e Personale prot. n. 859/int. del 04/10/2019

*c) Accantonamento per rischi su crediti*

Viene determinato – su impulso del Collegio dei Revisori – a consuntivo 2018 - un accantonamento per mancati introiti e mancate riscossioni sia relativamente all'art. 13 della Legge 4/2013 (relativamente ai Crediti verso Consorziati e relativamente ai Crediti v/Regione e E.G.S.I. I.) sia relativamente ai Crediti presenti in Attivo Circolante per € 1.845.864,97, pari al 3,38% di tutti i Crediti in Attivo Circolante.

8) I *Debiti* ammontano a € 55.159.350,19 complessivi, di cui € 8.627.901,67 per Debiti verso Stato/Regione per lavori in concessione, giusto allegato B2.

Si evidenzia l'elevato e preoccupante livello previsto. I debiti verso fornitori per € 13.983.272,23 comprendono le posizioni debitorie nei confronti di Enel, Telecom, e degli altri fornitori/contenzioso per il funzionamento e per l'esercizio delle attività istituzionali. I debiti verso il personale, tributari e verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale sono di ammontare pari a € 28.046.166,10 in aumento rispetto all'esercizio precedente e

determinano la gravissima situazione finanziaria dell'ente, caratterizzata inoltre, da uno sfasamento della manifestazione numeraria della spesa rispetto ai ricavi ed alle entrate.

9) Relativamente al Conto Economico, che evidenzia una perdita di €216.822,52, il Collegio rileva che detta perdita -- anche per l'esercizio 2018 - è ascrivibile in larga misura alle svalutazione operate su Crediti dell'Attivo Circolante, di cui al punto precedente, ed agli ulteriori accantonamenti appostati per l'esercizio 2018.

10) In relazione alla voce Fitti Attivi, il collegio suggerisce all'Ente di procedere a verificare anche tramite l'Agenzia del Territorio ed il riferimento all'Osservatorio Immobiliare la congruità del prezzo pattuito.

11) L'Ente non ha stimato l'importo di contributi in c/impianti e in c/capitale in quanto non previsti.

12) Ai sensi dell'art. 2426 del Codice Civile punto 5, non vi sono nell'attivo dello stato patrimoniale costi di impianto ed ampliamento, costi di pubblicità, costi di ricerca e di sviluppo per i quali si rende necessario il consenso dello scrivente organo.

13) L'organo precisa che non ha rilevato operazioni di rivalutazione volontarie e discrezionali su beni aziendali.

14) Dall'attività di vigilanza e controllo non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione o di menzione nella presente relazione, se si eccettua solamente il mancato versamento delle ritenute fiscali e previdenziali dovuti per il personale dipendente.

***15) Conclusioni***

Il Bilancio consuntivo 2018 presenta i seguenti saldi

| | | |
|---|---|---|
| Perdita d'esercizio | (-) € | 216.822,52 |
| Patrimonio netto | (-) € | 2.746.882,31 |

Il Collegio prende atto che la perdita di cui al Bilancio Consuntivo 2018, previsto dalla Deliberazione Commissariale n. 243 del 06/11/2019, comporta un ulteriore incremento del patrimonio netto di valore negativo. Il Collegio, in coerenza con quanto già rilevato in ordine al piano di razionalizzazione del personale volto alla diminuzione dei costi aziendali, invita l'Ente a procedere senza indugio a proseguire nel piano di razionalizzazione e di riorganizzazione per la diminuzione dei costi e l'incremento dei ricavi anche, ove consentito dalla normativa, anche attraverso un piano di valorizzazione del patrimonio e dei cespiti aziendali.

Il Collegio ritiene opportuno evidenziare di aver rilevato, alla data di formulazione del presente parere, un debito previdenziale ed assistenziale, sia di parte corrente che riferito agli anni precedenti, pari ad € 14.003.698,49, ammonendo l'Ente circa le responsabilità contabili, civili e penali potenzialmente derivabili dal mancato adempimento delle obbligazioni.

Tutto quanto sopra premesso, osservato ed eccepito, il Collegio dei revisori non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio d'esercizio al 31/12/2018. Il Collegio, infine, nel ricordare l'obbligo della stretta osservanza del Bilancio Consuntivo approvato, invita il Commissario del Consorzio a comunicare allo scrivente organo eventuali significative variazioni che dovessero apportarsi rispetto alle indicazioni da egli espresse nel parere rispetto alla relazione.

Alle ore 11:00 previa redazione, lettura e sottoscrizione del presente verbale la riunione è sciolta.

Prof. Federico Alvino
Dr. Bernardino Soglia
Dr. Vincenzo Petrosino

# CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente deliberazione n. _____ del _____ è stata pubblicata all'Albo Consortile per quindici giorni feriali consecutivi ai sensi dell'art. 31 dello Statuto Consortile approvato con D.G.R. n. 138/AC del 04/04/2003.

dal_____ al_____

Il Capo Ufficio Segreteria
Daniela Botta

Il Direttore Generale
Ing. Luigi Daniele